

Fli pronta per l'appuntamento con l'Ufficio elettorale

Sottoscrizioni completate per le due liste pro Ciambrone

SOTTOSCRIZIONE delle due liste completate e lavoro senza soluzione di continuità per Futuro e libertà che si presenta alle urne del 15 e 16 maggio con il candidato a sindaco Luigi Ciambrone. Intanto, però, l'appuntamento più vicino è quello della presentazione delle liste presso l'Ufficio comunale a Palazzo DE Nobili previsto per venerdì dalle 8 alle 20 e sabato dalle 8 alle 12. Le liste come da regolamento devono essere sottoscritte da un minimo di 200 ad un massimo di 400 firmatari. Già ieri per quel che riguarda Fli si era arrivati a 350 sottoscrittori della lista madre e 250 per la civica collegata.

E se oggi sarà ufficialmente disponibile il sito internet in costruzione che ha registrato fino a ieri sera 2171 contatti, i futuristi hanno solo rimandato l'appuntamento con il vice di Gianfranco Fini, Italo Bocchino. Il suo arrivo dovrebbe essere nella settimana prima di Pasqua. Ma tant'è. Parallelamente alle pratiche burocratiche il candidato Ciambrone lavora al programma che s'infittisce di giorno in giorno. Ultima questione inserita quella della mobilità.

«Nel nostro programma politico-amministrativo per la città



Luigi Ciambrone

di Catanzaro abbiamo previsto, in relazione alla viabilità cittadina, la necessità di realizzare un'auto stazione fuori le mura della città con le navette di collegamento per i punti attuali di fermata».

E ancora: «Non ha senso far transitare i pulman per la città impedendone la sosta. Ha più senso invece non farli transitare con sosta fuori la città e poi collegarli con il centro con piccole navette. Il provvedimento varato da questa disastrosa Amministrazione comunale contribuisce ad allontanare i residenti

delle cittadine circostanti da Catanzaro che, come per il passato, deve rappresentare un Polo di attrazione. La mattina saranno costretti a venire in città per adempiere alle attività lavorative (già moltissimi di loro devono registrare grosse difficoltà di rispetto degli orari di entrata con corse defatiganti per il rientro) dopodiché a Catanzaro non ci metteranno più piede per nessuna ragione».

«Invece dobbiamo favorire l'adozione di provvedimenti che invogliano i non residenti a venire in città per il loro tempo libero, di svago e di acquisti - chiosa il candidato a sindaco - La realizzazione di un'auto stazione s'impone, per come abbiamo programmato, al fine di rendere più agevole e confortevole il collegamento delle cittadine circostanti (Lamezia, Soverato ecc.) con il capoluogo di regione che deve attrarre e non respingere al fine di favorire la ripresa economica e sociale di Catanzaro».

Da oggi
attivo il sito
del
candidato
a sindaco

e.vi.

futuro e libertà

«L'autostazione stia fuori dalla città»

La proposta dell'aspirante sindaco futurista, Luigi Ciambrone

«Nel nostro programma politico-amministrativo per la città di Catanzaro abbiamo previsto, in relazione alla viabilità cittadina, la necessità di realizzare un'autostazione fuori le mura della città con le navette di collegamento per i punti attuali di fermata». Lo afferma il candidato a sindaco di Fli, Luigi Ciambrone. «L'attuale amministrazione comunale - prosegue la nota - ha realizzato, attraverso l'adozione di una ordinanza, parte della nostra proposta. Infatti ha sentenziato che i pullman extra-urbani devono far scendere i trasportati in due posti: uno e' vicino la sede di Telespazio e l'altro nel piazzale del cimitero. Molti penseranno che è un'ottima soluzione per decongestionare il traffico cittadino. Non ha senso far transitare i pullman per la città impedendone la sosta. Ha più senso invece non farli transitare con sosta fuo-

ri la città e poi collegarli con il centro con piccole navette. Il provvedimento varato da questa disastrosa Amministrazione comunale contribuisce ad allontanare i residenti delle cittadine circostanti da Catanzaro che, come per il passato, deve rappresentare un polo di attrazione».

«Dobbiamo favorire l'adozione di provvedimenti che involino i non residenti a venire in città' per il loro tempo libero, di svago e di acquisti. La realizzazione di un'autostazione s'impone, per come abbiamo programmato, al fine di rendere più agevole e confortevole il collegamento delle cittadine circostanti (Lamezia, Soverato ecc.) con il capoluogo di regione che deve attrarre e non respingere al fine di favorire la ripresa economica e sociale di Catanzaro».

F. C.

Ciambrone auspica il divieto di transito nelle vie del centro **Un'autostazione per i pullman**

Il candidato a sindaco di "Futuro e Libertà", Luigi Ciambrone, vuole evidenziare che nel programma politico-amministrativo per la città è prevista la necessità di realizzare un'autostazione fuori le mura con navette di collegamento.

«L'attuale amministrazione comunale - afferma - ha realizzato, attraverso l'adozione di un'ordinanza, parte della nostra proposta ... Infatti ha sentenziato che i pullman extra-urbani devono far scendere i trasportati in due posti: uno è vicino Telespazio e l'altro nel piazzale del cimitero. Molti penseranno, ottima

soluzione per decongestionare il traffico cittadino, chi di noi soprattutto la mattina non è rimasto bloccato dietro uno dei molti pullman che giungono a Catanzaro dalle cittadine circostanti, se non per una semplice osservazione che ci fa registrare ugualmente il transito per le nostre strette vie cittadine degli stessi "bestioni meccanizzati" che si volevano eliminare. Non ha senso far transitare i pullman per la città impedendone la sosta. Ha più senso invece non farli transitare con sosta fuori città e poi collegarli con il centro con piccole navette.

Il provvedimento varato da

questa disastrosa amministrazione comunale - aggiunge - contribuisce ad allontanare i residenti delle cittadine circostanti da Catanzaro che, come per il passato, deve rappresentare un Polo di attrazione. La mattina saranno costretti a venire in città per lavoro (moltissimi registrano grosse difficoltà di rispetto degli orari di entrata con corse defaticanti per il rientro) dopodiché a Catanzaro non ci metteranno più piede per nessuna ragione. Invece dobbiamo favorire provvedimenti che invogliano i non residenti a venire in città per tempo libero, svago, acquisti». ◀